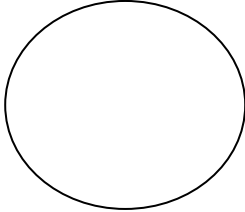


**Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore  
"Giovanni Maria Sforza" - Palagiano (TA)**  
con sede aggregata di Palagianello



**Documento del Consiglio di Classe**

<b>Classe 5<sup>^</sup> sez.</b>	<b>A</b>	<b>X. Palagiano</b>	<b>X. COM</b>	<b>.. GEO</b>	
		<b>.. Palagianello</b>	<b>.. AZI</b>	<b>.. TUR</b>	
					
<b>a.s. 2013-2014</b>					

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. VITO GIUSEPPE LEOPARDO**

---

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez A IND. Commerciale SEDE: Palagiano  
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

<b>N.</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>
1	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>BASILE NICOLA</b>
2	<b>DIRITTO</b>	<b>BORRELLO ANNA MARIA</b>
3	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	<b>BORRELLO ANNA MARIA</b>
4	<b>FRANCESE</b>	<b>BRESCIA MARY FLORA</b>
5	<b>MATEMATICA APPLICATA</b>	<b>BASILE CARMELA</b>
6	<b>ITALIANO</b>	<b>RESSA ROCCO</b>
7	<b>STORIA</b>	<b>SCALIGINA ANTONIO</b>
8	<b>INGLESE</b>	<b>MONTEMURRO ANGELO</b>
9	<b>RELIGIONE</b>	<b>SCALIGINA NICOLA</b>
10	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>LEONE SANTE</b>
11	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>VENEZIA VITA MARIA</b>

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5<sup>^</sup> Sez A\_ IND. Commerciale SEDE: Palagiano  
ELENCO ALUNNI**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1	<b>AMODIO</b>	<b>GIUSEPPE</b>
2	<b>ARGESE</b>	<b>EGIDIO</b>
3	<b>BELLISARIO</b>	<b>GIOVANNA MARIA PIA</b>
4	<b>BLASI</b>	<b>CHIARA</b>
5	<b>BOCCONI</b>	<b>SARA</b>
6	<b>CARPIGNANO</b>	<b>ANGELA SIMONA</b>
7	<b>CONSOLE</b>	<b>STEFANIA</b>
8	<b>CURIONE</b>	<b>FRANCESCO PAOLO</b>
9	<b>FLACCOMIO</b>	<b>VALERIA</b>
10	<b>GIGANTE</b>	<b>FLORIANA</b>
11	<b>GNISCI</b>	<b>ANTONIO</b>
12	<b>INTINI</b>	<b>VINCENZO PIO</b>
13	<b>MAPPA</b>	<b>DANIELE</b>
14	<b>MARCHESE</b>	<b>ANTONIO</b>
15	<b>MARRA</b>	<b>LUCA</b>
16	<b>PATRUNO</b>	<b>PAOLA</b>
17	<b>PERNISCO</b>	<b>GIUSEPPE</b>
18	<b>PERRINI</b>	<b>CARMELA</b>
19	<b>SCARATI</b>	<b>LUCA</b>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5 <sup>^</sup> sez. A	Indirizzo: Commerciale	ANNO SCOLASTICO 2013-2014
Coordinatore di Classe	Prof. ssa Vita Maria Venezia	

### Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- b) Continuità didattica nel triennio
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La classe 5A ad indirizzo commerciale è costituita da 19 alunni, di cui 10 ragazzi e 9 ragazze, tutti provenienti dalla 4A dell'a.s. precedente e tutti ben inseriti nel gruppo classe che nel corso del tempo è maturato, acquisendo sempre più un comportamento responsabile e corretto. Sia sotto il profilo socio-culturale che strettamente personale e per le conoscenze acquisite, la classe risulta piuttosto eterogenea. Tuttavia la scuola ha sicuramente costituito per loro una indispensabile fonte di sollecitazione culturale ed ha assunto un ruolo preponderante nel processo di formazione, di crescita e di arricchimento personale.

Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata sempre garantita in quanto nel passaggio dal terzo al quarto anno si sono avvicendati docenti diversi tranne che per le seguenti discipline: Inglese, Geografia, Religione, Diritto ed Educazione Fisica. Non sono comunque emerse difficoltà particolari a tale riguardo. Nel complesso, la classe, nel corso degli anni scolastici, ha dimostrato una favorevole disponibilità all'azione educativa e ha maturato significativi livelli di coesione al suo interno e moderazione nelle relazioni interpersonali. In linea di massima possiamo affermare che il gruppo classe non presenta particolari problemi né dal punto di vista comportamentale, né per quanto riguarda la preparazione di base, infatti, durante il percorso scolastico ha confermato le aspettative dei docenti. Pur con qualche eccezione, la maggior parte degli allievi ha manifestato adeguata attenzione all'attività formativa, motivazione all'apprendimento e partecipazione attiva. Il costante e rilevante impegno sostenuto da un maturo senso di responsabilità ha fatto sì che un gruppetto di alunni raggiungesse un notevole livello di preparazione.

Alcuni allievi tuttavia, nonostante l'impegno e l'interesse hanno raggiunto un livello di preparazione globale quasi sufficiente.

Ciascun docente, con la metodologia e gli strumenti della propria disciplina ha curato l'evoluzione del percorso formativo della classe, potenziando le conoscenze e consolidando i concetti acquisiti.

Non sono mancati interventi finalizzati, quando necessario, al recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari.

Per quanto riguarda la programmazione iniziale dell'anno in corso, il consiglio di classe è concorde nel ritenere che in linea generale la classe ha affrontato con una certa tranquillità, competenza e responsabilità gli argomenti preventivati nelle varie discipline perseguendo gli obiettivi richiesti.

## **2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)**

**Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi generali:**

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale e la cultura della legalità
- Rafforzare l'educazione alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio, all'autovalutazione, e quindi l'accettazione dei propri limiti con equilibrio e atteggiamento propositivo per colmare le lacune manifestate
- Educare al rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui, ad atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, insieme con la capacità di esporre i propri problemi e bisogni con chiarezza e precisione
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e promuovere il coinvolgimento partecipato
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro
- Partecipare all'attività scolastica dando un limitato contributo personale.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale.

### **3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità**

**Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto in generale i seguenti obiettivi didattici:**

- Sviluppare la capacità di ricezione; comprendere i singoli concetti e il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
- Acquisire un patrimonio di conoscenze che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Saper stabilire relazioni intra e interdisciplinari tra gli argomenti appresi; saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale e sociale; comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi
- Sviluppare capacità organizzative e metodologiche per comprendere e comunicare su argomenti inediti
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo
- Saper interpretare i messaggi e le esperienze per una più generica capacità di valutazione

### **4) Attività extra, para, inter curriculari**

*(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)*

La classe, nel mese di Marzo/Aprile ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Barcellona.

Ha partecipato nel mese di Settembre al "Taranto Finanza Forum" e nel mese di Novembre ha avuto un incontro con dirigenti dell'agenzia delle entrate di Taranto.

Orientamento universitario ad ottobre c/o il salone dello studente a Bari.

**Data: PALAGIANO, 15/05/2014**

**Firma del coordinatore  
Prof.ssa Vita Maria Venezia**

**Firma del Dirigente Scolastico  
Prof. Vito Giuseppe Leopardo**

**Allegati:**

**Relazioni Docenti (allegato A) Elenco alunni**

**Elenco docenti del C.d.C.**

**Tabella di valutazione**

**Griglie di sintesi**

**Griglie proposte di valutazione per gli Esami di Stato**

**Simulazioni Prove di Esame**

### Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5 <sup>^</sup>	sez.A	Sede: Palagiano	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			10	9	19
Eventuali abbandoni			-	-	-
			TOT.		19

n. stud. Promossi	19	n. stud. non promossi a.s. preced.	0
-------------------	----	------------------------------------	---

<b>Clima della classe</b>	Rispetto agli anni precedenti, il gruppo classe ha mostrato una maggiore vivacità e coesione al suo interno, cosa che non ha impedito lo svolgimento delle attività in un clima abbastanza sereno e il perseguimento degli obiettivi prefissati.
<b>Continuità didattica</b>	Dopo il rinnovo quasi completo del corpo docente nel 3 <sup>^</sup> anno, la continuità didattica nel triennio è stata garantita solamente dalle seguenti discipline: Geografia, Diritto, Inglese, Ed. fisica, Religione.
<b>Frequenza scolastica</b>	Normale per la maggioranza degli alunni .
<b>Attività di recupero e di approfondimento</b>	Nel corso del secondo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici in itinere, se ritenuti necessari.
<b>Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa</b>	<p>La classe ha partecipato nel mese di Marzo/Aprile ad un viaggio d'istruzione a Barcellona.</p> <p>Ha partecipato nel mese di settembre al "Taranto Finanza Forum" e nel mese di Novembre ha avuto un incontro con dirigenti dell'Agenzia delle entrate.</p> <p>Orientamento universitario ad ottobre c/o il salone dello studente a Bari.</p>

## SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	2
	<b>DIRITTO</b>	3
	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	2
	<b>FRANCESE</b>	3
	<b>MATEMATICA APPLICATA</b>	3
	<b>ITALIANO</b>	3
	<b>STORIA</b>	2
	<b>INGLESE</b>	3
	<b>RELIGIONE</b>	1
	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	7
	<b>GEOGRAFIA</b>	3

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	48	10
<b>DIRITTO</b>	87	15
<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	56	10
<b>FRANCESE</b>	62	15
<b>MATEMATICA APPLICATA</b>	78	15
<b>ITALIANO</b>	75	15
<b>STORIA</b>	45	10
<b>INGLESE</b>	68	15
<b>RELIGIONE</b>	25	5
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	190	35
<b>GEOGRAFIA</b>	68	15



Classe 5<sup>^</sup> sez. A

ARGOMENTI:	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON AZIEND.	SC. FINANZE	DIRITTO	GEOGRAFIA	ED. FISICA
ORGANI DELLO STATO	X		X	X				X		
SISTEMA FISCALE						X	X			
TRASPORTO			X	X						X
SISTEMA BANCARIO			X	X		X			X	
ASSICURAZIONI			X	X						
UNIONE EUROPEA	X		X				X	X	X	X

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.



**(Metodo, Strumenti, Mezzi)**

Classe 5<sup>^</sup> sez. A

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	DVD - CDD	Libri e riviste	Fotocopie/ Schemi	Esercitaz. Pratiche
ITALIANO	X		X	X	X	X	X	
STORIA	X		X	X	X	X	X	
INGLESE	X	X	X		X	X	X	
FRANCESE	X	X	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X							X
EC. AZIENDALE	X	X				X		
SC. FINANZE	X	X		X		X		
DIRITTO	X	X		X		X		X
GEOGRAFIA	X	X	X	X		X		
ED. FISICA	X	X		X				X
RELIGIONE	X	X			X		X	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO PUBBLICO</b>	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>BORRELLO ANNA MARIA</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>V SEZ. A COMMERCIALE</b>	

**CONOSCENZE**

Conoscenza dei principi, delle regole concernenti il sistema costituzionale italiano

Conoscenza dei diritti e doveri che costituiscono lo status di cittadino della Repubblica italiana

Il funzionamento degli organi costituzionali

I tratti distintivi della giurisdizione civile, penale ed amministrativa

I rapporti con le istituzioni comunitarie

**COMPETENZE**

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato

Usare correttamente la Costituzione e le altre fonti di acquisizione del diritto pubblico

**CAPACITÀ**

Rapportare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono

Produrre semplici documenti giuridici

Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>MODULO A: LO STATO</b></p> <p>U.D. 1 Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <p>U.D. 2 Le forme di Stato</p> <p>U.D. 3 Le forme di governo.</p> <p><b>MODULO B: IL DIRITTO INTERNAZIONALE</b></p> <p>U.D. 1 L'ordinamento internazionale</p> <p>U.D. 2 L'Unione europea</p> <p>U.D. 3 Il commercio internazionale.</p> <p><b>MODULO C: LA COSTITUZIONE</b></p> <p>U.D. 1 La Costituzione e le sue origini storiche</p> <p>U.D. 2 I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>U.D. 3 I rapporti civili</p> <p>U.D. 4 I rapporti etico-sociali e i rapporti economici</p> <p>U.D. 5 I rapporti politici</p> <p>U.D. 6 I doveri dei cittadini.</p>	<p><b>1° Quadrimestre</b></p>

## **MODULO D : L' ORDINAMENTO DELLO STATO**

U.D. 1 Il Parlamento

U.D. 2 Il Presidente della Repubblica

U.D. 3 Il Governo

U.D. 4 La Corte costituzionale.

## **MODULO E: LE AUTONOMIE LOCALI**

U.D. 1 Le Regioni

U.D. 2 Le altre autonomie locali.

## **MODULO F: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

U.D. 1 La funzione amministrativa

U.D. 2 L' organizzazione amministrativa

U.D. 3 L'attività amministrativa

U.D. 4 Il procedimento amministrativo

U.D. 5 Il rapporto di pubblico impiego.

## **MODULO F: L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA**

U.D. 1 La funzione giurisdizionale

U.D. 2 Principi costituzionali sulla giurisdizione, la magistratura ed il processo.

2° Quadrimestre

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale

Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto pubblico

Attività di recupero e sostegno

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Libro di testo "Sistema diritto" corso di Diritto pubblico di Maria Rita Cattani, Ediz.

Paramond

La Costituzione

Supporti multimediali

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Verifiche orali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di applicazione

Firma del docente  
Prof.ssa Anna Maria Borrello



<b>MATERIA</b>	<b>Lingua Francese</b>	<b>anno scolastico 2013\14</b>
<b>Prof.</b>	<b>Brescia Mary Flora</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>V A Ind. Commerciale</b>	

**CONOSCENZE**

I discenti della classe evidenziano una conoscenza adeguata dei contenuti relativi all'indirizzo specifico amministrativo-finanziario. La padronanza del linguaggio settoriale tecnico-professionale è soddisfacente. La classe conosce in modo appropriato l'organizzazione e la struttura di un'azienda, gli strumenti di comunicazione aziendale e la loro gestione, l'offerta commerciale e le condizioni di vendita, il contratto di vendita, la logistica e gli Incoterms, i trasporti, i canali di distribuzione, i servizi e i documenti bancari, le assicurazioni e le polizze. Gli allievi hanno anche approfondito tematiche relative alla lettura e scrittura analizzando alcuni autori dell'ottocento e del novecento.

**COMPETENZE**

I discenti sono in grado di trasferire le conoscenze acquisite in situazioni nuove e in contesti diversi. Gran parte della classe padroneggia pienamente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge comprende e interpreta in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo; produce molteplici tipologie di testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. Un esiguo numero di allievi evidenzia alcune problematiche relative all'utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

**CAPACITÀ**

La maggior parte degli alunni comprende pienamente le finalità di un messaggio in una pluralità di contesti ed è capace di esprimere giudizi personali approfonditi pertinenti e critici in ogni situazione comunicativa; è in grado di applicare strategie di lettura efficaci e finalizzate alla comprensione analitica di una molteplicità di tipologie testuali; legge in maniera scorrevole e comprende in modo globale e dettagliato testi del settore specifico trovando informazioni specifiche e/o significati globali, producendo testi coerenti e corretti sia orali che scritti, anche utilizzando supporti multimediali spaziando in contesti specifici ed esprimendo anche giudizi personali articolati in maniera chiara e semplice. Un esiguo numero di alunni evidenzia problematiche legate alla conoscenza pregressa delle strutture linguistiche, del lessico e della pronuncia; è in grado di produrre testi di vario genere, coerenti e sufficientemente corretti, in riferimento all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Module 1 : le marketing</b></li></ul> <p>Le produit, les manifestations commerciales, la communication de l'entreprise et la publicité.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Module 2: le commerce</b></li></ul> <p>Les commerçants, la vente, les conditions de vente, les incoterms, la négociation, les circuits de vente,</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Module 3: finaliser la vente</b></li></ul> <p>La commande, la facture commerciale, La TVA, le contrat de vente,</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Module 4: la livraison des produits</b></li></ul> <p>La politique logistique, les auxiliaires du transport, le contrat de transport, les documents relatifs,</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Activité laboratoire:</b></li><li>• <b>Daniel Pennac: Comme un roman</b></li><li>• <b>Muriel Barbery: L'élégance du herisson</b></li><li>• <b>Presse</b></li><li>• <b>Déclaration des droits de l'homme et du citoyen</b></li></ul>	1° Quadrimestre

- Module 5: s'assurer

Les conditions d'assurance, l'assurance transport

- Module 6: la distribution

Les canaux de distribution, les circuits de distribution, la franchise, vente par intermédiaire

- Module 7: les banques, les opérations bancaires, l'affacturage, les règlements

- Module 8: la Douane

L'importation des marchandises, l'exportation des marchandises, la Douane

- Activité laboratoire:

Littérature: Gustave Flaubert, Charles Baudelaire, Jean Cocteau

Revue littéraires, analyse de texte du Xxème siècle

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale.  
Discussione guidata.  
Esercitazioni guidate, individuali e/o di gruppo.  
Analisi di testi economici e letterari, ascolto di testi audio, interviste.  
Approfondimento di articoli di giornale.

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Testo adottato: F. Ponzi, J. Greco, *Commerce express*, Lang Edizioni, 2011.  
1 ora settimanale di laboratorio: è stata utilizzata la LIM per approfondire le tematiche trattate, per realizzare materiale didattico, slides e sintesi utilizzate dagli alunni per studiare.  
Visione DVD  
Ascolto CD  
Articoli di giornale  
Libri e riviste on-line

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Verifiche orali: discussione guidata e verifica dei contenuti appresi.  
Testi argomentativi - libri e riviste  
Verifiche scritte: comprensione e produzione globale e analitica di un testo scritto  
testi argomentativi - interviste  
Prove di laboratorio: ascolto, comprensione e produzione scritta e orale

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

Docente di lingua francese nella classe V A nell'anno scolastico 2013/2014, pur non avendo seguito gli alunni durante l'intero percorso scolastico, ho assistito a un progressivo miglioramento dei discenti dal punto di vista metodologico-didattico e nel settore specifico delle conoscenze settoriali. Pur permanendo in alcuni allievi lacune nei contenuti, nelle strutture linguistiche e nella pronuncia, la classe ha conseguito pienamente gli obiettivi didattici-formativi previsti e ha mostrato un buon interesse e spiccato spirito critico, conseguendo durante l'intero anno scolastico un buon profitto.

<b>MATER</b>	<b>LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE</b>	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>ANGELO MONTEMURRO</b>	
<b>classe e</b>	<b>V A COMMERCIALE</b>	

#### CONOSCENZE

- Aspetti relativi al settore economico-commerciale e alle istituzioni civili, economiche e storiche della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America.
- Elementi fondamentali delle strutture morfosintattiche e del lessico.
- Terminologia del linguaggio settoriale.

#### COMPETENZE

- Comprensione/produzione orale e scritta di espressioni di uso quotidiano e professionale.
- Efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nella esposizione di argomenti di carattere generale e professionale.

#### CAPACITÀ

- Uso consapevole delle strutture linguistiche e delle funzioni della microlingua in ambiti non noti.
- Interpretazione di documenti specifici settoriali.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>MODULO 4 ENQUIRING:</b> U.D. - Foreign trade terms; - Payment in International Trade; - Enquiries; - Replies to enquiries; - UK Politics.</p> <p><b>MODULO 5 ORDERING:</b> U.D. - Documents in International Trade; - Customs procedures; - Orders; - Replies to orders; - Britain in the World Wars.</p>	1° Quadrimestre

<p><b>MODULO 6 FORWARDING GOODS:</b> U.D. - Insurance; - Transport; - Packing; - Advice Of despatch and replies; - Complaints and replies; - The US politics.</p> <p><b>MODULO 7 MAKING PAYMENTS:</b> U.D. - Banking; - Requests for payment; - The USA, a World Power.</p>	2^ Quadrimestre
---	-----------------

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento) 68

**METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

- Lezione frontale
- Lavoro a coppie
- Attività di recupero in itinere

Dal punto di vista metodologico si è privilegiato l'approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le quattro abilità linguistiche sono state esercitate in modo integrato, anche se si è posta una particolare attenzione all'acquisizione delle abilità orali.

**MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo di commercio e civiltà: "THE BUSINESS WAY"
- Laboratorio multimediale

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte: Strutturate. Semistrutturate - Aperte.
- Verifiche orali: alla cattedra e dal posto

Firma del docente

Prof. Angelo Montemurro

<b>MATERIA</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>anno scolastico 2013\14</b>
<b>Prof.</b>	<b>ROCCO RESSA</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>VA – COMMERCIALE</b>	

**CONOSCENZE**

- ✓ *Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento*
- ✓ *Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo*
- ✓ *Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta*

**COMPETENZE**

- ✓ *Comprendere i singoli concetti ed il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale.*
- ✓ *Sviluppa la capacità di ricezione dell'apprendimento attraverso la lezione frontale.*
- ✓ *Gerarchizza le informazioni ed i concetti appresi secondo una logica.*
- ✓ *Partecipa all'attività scolastica attraverso contributi personali e creativi.*
- ✓ *Ha un atteggiamento critico verso se stesso sapendo cogliere le proprie mancanze in campo scolastico e relazionale.*

**CAPACITÀ**

- ✓ *Applicare le conoscenze acquisite ai vari campi del sapere;*
- ✓ *Utilizzare più fonti documentarie;*
- ✓ *Stabilire relazioni intradisciplinari e interdisciplinari.*
- ✓ *Sviluppare lo spirito critico nei confronti dei "saperi" proposti ed elaborazione alla luce dei contesti in cui vengono formulati.*



**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>Positivismo, Naturalismo, Verismo. La Scapigliatura milanese. Emilio Praga: Preludio I Poeti maledetti C. Baudelaire: I fiori del male Il Verismo Luigi Capuana Giovanni Verga : vita, opere, pensiero. I "Malavoglia" (brani scelti) "Mastro-don Gesualdo" (brani scelti) .</p>	
<p>Il Decadentismo Impressionismo e Simbolismo. Giovanni Pascoli : vita, opere, pensiero e poetica. "L'assiuolo". "Il fanciullino" . "Lavandare". Temporale Il Lampo Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. Dalle "Liriche": La pioggia nel pineto la sera fiesolana</p>	1° Quadrimestre
<p>S. Freud: la psicanalisi Italo Svevo : vita, opere, pensiero. "Una vita" (brani scelti) "Senilità" (brai scelti) "La coscienza di Zeno" (brani scelti). Il Futurismo (linee generali). Aldo Palazzeschi : cenni biografici. "Chi sono?" "Lasciatemi divertire".</p>	

<p>Luigi Pirandello : vita, opere, pensiero.  Il relativismo psicologico.  La poetica dell'umorismo.  Pirandello e il tetaro  a. "Ciàula scopre la luna".  b. "La carriola".  c. "La giara" (novella e testo teatrale).  d. "La patente" (novella e testo teatrale).  e. "Così è (se vi pare)".  f. "Uno, nessuno e centomila" (brani da scelti)  g. Il fu Mattia Pascal (brani scelti)  Riviste: la Voce</p>	2° Quadrimestre
<p>12. Giovanni Gentile : cenni biografici.  a. "Manifesto degli intellettuali del Fascismo"  13. Benedetto Croce : cenni biografici.  a. "Manifesto degli intellettuali antifascisti".</p>	
<p>L'Ermetismo: caratteri generali  Eugenio Montale  - Montale e la crisi dell'uomo moderno  Da "Ossi di seppia":  d. Non chiederci la parola  e. Merigiare pallido e assorto  f. Spesso il male di vivere  Da "Le occasioni"  b. La casa dei doganieri  15. Giuseppe Ungaretti : cenni biografici.  a. "Fratelli" ("Soldato").  c. "Mattina".  d "Soldati".  16. Umberto Saba: vita e poetica.  • La capra  17. Salvatore Quasimodo: Vita e poetica  • Ed è subito sera  18. Kafka: La Metamorfosi (passi scelti)   Dante Alighieri: Il Paradiso. Alcuni Canti.</p>	

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale e problematizzazione dell'argomento; analisi testuale; individuazione dei concetti chiave commentativi di un testo; confronti-dibattiti; elaborazione di mappe concettuali; schemi logici; cronologici e sinottici.

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Testi scolastici, mappe concettuali, video conferenze, biblioteca scolastica e/o comunale, film, documentari, visite guidate, incontri con l'autore, mostre.

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Ogni lavoro sarà intervallato e concluso con prove di verifiche di tipo soggettivo ed oggettivo per cui la valutazione sarà innanzitutto formativa e poi sommativa per consentire una valutazione complessiva ed esauriente degli alunni.

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

Nessuna

il Docente

Prof. Rocco Ressa

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>SCALIGINA ANTONIO</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>V<sup>^</sup> A COMMERCIALE</b>	

### CONOSCENZE

- *Conoscere e ricostruire globalmente le linee di svolgimento cronologico della storia dalla fine dell'Ottocento alla prima fase della guerra fredda.*
- *Conoscere il contesto storico dei personaggi e degli eventi e saperli collocare nell'ambito cronologico.*
- *Riconoscere le peculiarità del linguaggio storico.*

### COMPETENZE

- *Arricchire le proprie *competenze*, rafforzando la capacità di esporre per iscritto e oralmente in modo corretto, preciso ed efficace i contenuti acquisiti e rielaborati.*
- *Saper interpretare criticamente una fonte storica attraverso l'analisi diretta.*

### CAPACITÀ

- *Saper individuare nessi di collegamento, di connessione logica e di confronto tra i periodi storici trattati.*
- *Saper sostenere un colloquio elaborando i contenuti appresi in modo analitico e personale;*
- *Acquisire un grado sufficiente di capacità critiche e riflessive spendibili anche al di fuori dell'ambiente prettamente scolastico.*

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
I problemi dell'Italia dopo l'Unità  La Belle Epoque  Il decollo industriale italiano nell'età Giolittiana  Verso la I^ guerra mondiale  La I^ guerra mondiale  Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre  Nascita e avvento del fascismo  Il regime fascista	1° Quadrimestre

Fra le due guerre mondiali: l'avvento del nazismo in Germania.

Comunismo, fascismo, democrazie: verso la II<sup>a</sup> guerra mondiale.

La II<sup>a</sup> guerra mondiale.

Lo sterminio degli ebrei.

L'Italia repubblicana

Il boom economico italiano alla fine degli anni '50.

La guerra fredda.

La crisi missilistica di Cuba.

4. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale o informale (con un'attenzione particolare alla lettura e all'interpretazione delle fonti).
- Attività di analisi e rielaborazione partecipata dei principali contenuti appresi.
- Dialogo e discussione sugli argomenti.
- Esercitazioni scritte e orali, sia formative che sommative, adeguate ai programmi ministeriali.
- Inviti alla lettura e all'approfondimento mediante ricerche personali.

5. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo in uso
- Materiale ciclostilato di approfondimento fornito dall'insegnante
- Documentari

6. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte in itinere su questionari a risposte chiuse e aperte.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, e soprattutto della costanza nel lavoro. Si è tenuto poi conto delle competenze acquisite, della conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di comprendere ed analizzare i diversi periodi storici. La verifica formativa è servita ad osservare la corretta acquisizione dei contenuti e quindi a programmare, se necessario, interventi di consolidamento e/o recupero. A tal scopo, il dialogo quotidiano e le esercitazioni, anche scritte, si sono rivelate utili a verificare il conseguimento degli obiettivi. La verifica sommativa individuale è consistita in interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre), e verifiche scritte.

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>	<b>anno scolastico 2013-2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>BORRELLO ANNA MARIA</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>V SEZ. A COMMERCIALE</b>	

**CONOSCENZE**

Conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie del diritto finanziario  
 Conoscenza dei principali tributi vigenti nel sistema tributario italiano  
 Conoscenza delle tecniche di accertamento e riscossione delle principali imposte dirette ed indirette

**COMPETENZE**

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato  
 Usare correttamente le fonti economiche

**CAPACITÀ**

Rapportare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono  
 Saper utilizzare il metodo di calcolo dei principali tipi d'imposta  
 Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.



U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p><b>MODULO A: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA</b></p> <p>U.D.1 L'economia finanziaria pubblica</p> <p>U.D. 2 Il fallimento del mercato</p> <p>U.D. 3 Le principali teorie finanziarie</p> <p>U.D. 4 La finanza locale</p> <p>U.D. 5 La spesa pubblica</p> <p>U.D. 6 La spesa per la sicurezza sociale</p> <p>U.D. 7 Le entrate pubbliche</p> <p>U.D. 8 Le imprese pubbliche e le privatizzazioni</p> <p>U.D. 9 La finanza straordinaria ed il debito pubblico</p> <p><b>MODULO B: LA TEORIA DELL'IMPOSTA</b></p> <p>U.D. 1 Le imposte</p> <p>U.D. 2 I criteri di ripartizione del carico tributario</p> <p>U.D. 3 Gli effetti economici delle imposte</p> <p>U.D. 4 I principi giuridici ed amministrativi delle imposte</p>	<p><b>1° Quadrimestre</b></p>

<p><b>MODULO C: IL BILANCIO DELLO STATO</b></p> <p>U.D. 1 La funzione del bilancio pubblico</p> <p>U.D. 2 I bilanci pubblici</p> <p>U.D. 3 Le politiche di bilancio e l'Europa</p> <p>U.D. 4 La struttura del bilancio dello Stato</p> <p>U.D. 5 Gli altri documenti</p> <p>U.D. 6 La formazione, l'approvazione e il controllo del bilancio</p> <p><b>MODULO D: IL SISTEMA TRIBUTARIO</b></p> <p>U.D. 1 Le principali riforme del sistema tributario italiano</p> <p>U.D. 2 I principali tributi degli enti locali</p> <p>U.D. 3 Gli obblighi del contribuente.</p>	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p><b>56</b></p>

**7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

<p>Lezione frontale</p> <p>Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto finanziario e tributario</p> <p>Attività di recupero e sostegno</p>
--

**8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

<p>Libro di testo "Dimensione finanze" A. Pescosolido- G. Vegas, Ediz. paramond</p> <p>Supporti multimediali</p>
--

**9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

<p>Verifiche orali</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p> <p>Esercizi di applicazione</p>
---

Firma del docente  
Prof.ssa Anna Maria Borrello

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>anno scolastico 2013\14</b>
<b>Prof.ssa</b>	<b>Carmela BASILE</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5<sup>A</sup> A IGEA</b>	

### CONOSCENZE

- funzioni di due variabili;
- concetto di derivata parziale di una funzione di due variabili;
- massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili;
- problemi di economia mediante modelli matematici;
- la Ricerca Operativa;
- problemi di scelta in condizioni di certezza;
- particolari problemi caratteristici della R.O.;
- la programmazione lineare
- problemi di P.L. con il metodo grafico.

### COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;  
utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;  
utilizzare i concetti e i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

### CAPACITÀ

- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico (con l'utilizzo di strumenti multimediali);
- Calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione;
- Determinare i punti di massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili con il determinante hessiano;
- Individuare max e minimi vincolati con il metodo del moltiplicatore di Lagrange;
- Determinare le funzioni marginali della domanda, le elasticità rispetto al prezzo e al reddito, l'elasticità incrociata;
- Scrivere le equazioni delle funzioni interpolanti con il metodo dei minimi quadrati;
- Calcolare e valutare il coefficiente di correlazione lineare;
- Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso continuo;
- Scrivere e risolvere il modello matematico in presenza di più alternative;
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino;
- Utilizzare il metodo grafico in problemi di P.L. in due variabili;
- Utilizzare l'algoritmo del simplesso.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>		<b>Periodo</b>
		1° Quadrimestre
<b>MODULO Z</b>  Analisi in due variabili con applicazioni all'economia e alla statistica	<b>UNITA' 1</b>  Le funzioni di due variabili	
	<b>UNITA' 2</b>  L'economia e le funzioni di due variabili	
	<b>UNITA' 3</b>  L'interpolazione, la regressione, la correlazione	
<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>		<b>Periodo</b>
		2° Quadrimestre
<b>MODULO X</b> La Ricerca Operativa	<b>UNITA' 1</b>  Problemi di scelta in condizione di certezza	
	<b>UNITA' 4</b>  Alcuni problemi caratteristici della R.O.	
<b>MODULO Y</b>  La Programmazione Lineare	<b>UNITA' 1</b>  La Programmazione Lineare	
	<b>UNITA' 2</b>  Il metodo del semplice	

**4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Si è utilizzata prevalentemente la lezione frontale, partendo da una situazione problematica di stimolo. Attraverso una discussione guidata si sono scoperti e formalizzati i contenuti. Nella fase applicativa, dopo aver svolto alcuni esercizi in classe, si è proposto agli allievi un lavoro di gruppo o individuale che è stato continuato a livello domestico.

**5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Il libro di testo in adozione è il seguente:

Massimo Bergamini, Anna Trifone - "Corso base rosso di Matematica" - Volume 5 - Casa editrice ZANICHELLI.

Si sono utilizzate inoltre fotocopie fornite dal docente e il laboratorio di informatica per quegli argomenti che consentivano l'applicazione del programma DERIVE o del foglio di lavoro Excel.

**6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

La valutazione ha preso spunto dalla misurazione del livello di conoscenza, comprensione, applicazione, comunicazione, partecipazione, impegno. Il docente ha attribuito ad ogni voce il "peso" che ritenuto opportuno. Dall'insieme dei valori così determinati si è proposto un voto, su scala decimale (da uno a dieci), reso noto all'allievo con opportune indicazioni, così da trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo. La tipologia di valutazione è stata scritta e orale: prove scritte sommative di argomenti trattati nel periodo precedente e risoluzioni di problemi alla lavagna.

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

Nessuna

<b>MATERIA</b>	<b>Economia Aziendale e Laboratorio</b>	<b>anno scolastico 2013\14</b>
<b>Prof.</b>	<b>LEONE Sante</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5 sez. A comm.le</b>	

**CONOSCENZE**

Attraverso un lavoro tutto sommato continuo, la classe, tranne qualche elemento, ha raggiunto un livello medio di apprendimento più che sufficiente. Alcuni allievi si sono distinti per l'assiduità nel lavoro e nell'impegno. Il profitto che ne deriva è quindi differenziato su una serie di situazioni, alcune caratterizzate da scarsa applicazione e impegno (aggravati in qualche caso dal mancato o parziale svolgimento del lavoro domestico) ed altre che si distinguono per l'interesse e i risultati raggiunti che han permesso loro di acquisire in maniera valida e proficua tutti i contenuti disciplinari. Una piccola parte di allievi si è limitata ad assimilare in maniera passiva gli aspetti essenziali e generali della disciplina durante le lezioni curriculari, mostrando discontinuità nel lavoro a casa, ma lavorando in classe. Alcuni studenti, invece, hanno approfondito e assimilato validamente tutti gli aspetti del percorso scolastico.

**COMPETENZE**

Sotto il profilo delle competenze acquisite la classe presenta, al termine del corso di studi, la medesima suddivisione esposta in termini di conoscenze. Alcuni allievi hanno mostrato più interesse per l'area bancaria, piuttosto che per le tecniche amministrativo-contabili, specializzandosi e approfondendo tematiche professionali che rimangono, però, limitate solo ad alcune aree.

Una parte degli alunni può considerarsi in grado di effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate, per trarre indici interpretativi e revisionali. Alcuni di essi soffrono di mancanza di criticità nella applicazione degli stessi indici e risultano pertanto maggiormente legati al libro di testo. Per qualcuno risulta, infine, difficoltoso procedere alla applicazione dei contenuti disciplinari in piena autonomia e necessitano, pertanto, di una guida.

**CAPACITÀ**

Una buona parte degli allievi risulta in grado di utilizzare con sufficiente padronanza gli strumenti tradizionali e informatici oggi a disposizione per acquisire una visione organica della dinamica aziendale e dei mercati al fine di trarre dalle elaborazioni contabili considerazioni sullo stato dei conti di una azienda. Pochi manifestano difficoltà nell'utilizzo dello strumento informatico, a meno che non si faccia riferimento al livello critico e/o interpretativo dei risultati prodotti dal software, dove emergono alcune difficoltà, per quei soggetti che hanno manifestato applicazione non frequente e che ha costretto il docente a recuperi in itinere.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p><b>Modulo 1:</b> L'attività di produzione delle imprese industriali. Le caratteristiche strutturali ed organizzative. Il sistema informativo: i modelli organizzativi. I fatti di gestione; i cicli aziendali; il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo; struttura del patrimonio. La contabilità generale. Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il personale; acquisti e vendite; il regolamento delle compravendite; scritture di completamento, integrazione e assestamento. Valutazione dei crediti e scritture di rettifica; scritture di ammortamento; scritture di epilogo e chiusura. Situazioni contabili finali. Il sistema informativo di bilancio. Redazione e revisione del bilancio d'esercizio; funzione informativa del bilancio; la normativa sul bilancio; le parti componenti il bilancio di esercizio; il bilancio delle società; Criteri di valutazione; relazione sulla gestione. Controllo e revisione del bilancio. Rielaborazione del bilancio: lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato. Le analisi di bilancio. L'analisi per indici. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale e l'analisi finanziaria. Coordinamento degli indici di bilancio. L'analisi per flussi. I flussi finanziari e i flussi economici. Le fonti e gli impieghi. I rendiconti finanziari. Le variazioni e il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta. La determinazione delle imposte dirette. I principi su cui si fonda il reddito fiscale il concetto tributario di reddito d'impresa; la svalutazione fiscale dei crediti; la valutazione fiscale delle rimanenze; gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni; spese di manutenzione e riparazione; il trattamento fiscale delle plusvalenze La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile e la dichiarazione dei redditi. Versamento delle imposte.</p>	1° Quadrimestre

<p><b>Modulo 2:</b> La contabilità gestionale: la classificazione dei costi; variabilità dei costi; diagramma di redditività; break even analysis; la contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni; l'imputazione su base aziendale; localizzazione dei costi.</p> <p><b>Modulo 3:</b> Programmazione, controllo e reporting. Pianificazione, programmazione e controllo. Il business plan, il controllo di gestione e il budget; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale. Controllo budgetario e analisi degli scostamenti.</p> <p><b>Modulo 4:</b> La gestione delle banche. Il sistema finanziario e le banche. Gli intermediari finanziari e l'attività bancaria. Le funzioni dell'impresa bancaria. Il testo unico su banche e credito. Il sistema europeo di banche centrali e la Banca Centrale Europea. Le autorità creditizie nazionali. Gli strumenti e gli interventi di politica monetaria comune. L'organizzazione e la gestione strategica delle banche. L'evoluzione del sistema bancario. Gli aspetti organizzativi e giuridici delle banche. Norme tecniche di gestione bancaria. I rischi nell'attività bancaria. L'informazione tecnologica e il remote banking. I caratteri generali delle operazioni bancarie. La classificazione delle operazioni bancarie. Il prezzo delle operazioni bancarie. Aspetto computistico e fiscale delle operazioni bancarie. La tutela del cliente. La trasparenza e il segreto bancario. Le operazioni di raccolta fondi. I depositi bancari e i conti correnti di corrispondenza. Tenuta dei c/c di corrispondenza. Liquidazione delle competenze periodiche. Scritture in partita doppia relative alle principali operazioni bancarie. Le operazioni di impiego fondi. La concessione di fido. Regole tecniche e amministrative dei fidi bancari. Centrale dei rischi. Richiesta e istruttoria del fido bancario. Gestione dei fidi. L'apertura di credito. Credito al consumo. Il portafoglio sconti. Sconto di cambiali. Il portafoglio salvo buon fine Ri.ba. Il bilancio delle banche (cenni).</p>	<p>2° Quadrimestre</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)</p>	<p>190</p>



**7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

- Lezioni frontali esplicative
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Lettura, analisi e discussione di testi

**8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci - Domani in azienda 3 - Ed. Tramontana
- Modulistica varia
- Video e file multimediali
- Laboratorio multimediale
- PC ed altri supporti multimediali del docente (in aula)

**9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Discussioni in aula con coinvolgimento individuale e di gruppo

**4. Eventuali ulteriori annotazioni**

Nessuna

f.to il Docente

Prof. Sante Leone

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

<b>MATERIA</b>	<b>Educazione fisica</b>	<b>a. s. 2013/2014</b>
<b>Prof.</b>	<b>Nicola Basile</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5 A Commerciale</b>	

**CONOSCENZE**

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti tecnico-pratici della materia. Differenza tra educazione fisica e allenamento sportivo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Norme di prevenzione degli infortuni e di primo intervento. Corretta alimentazione e vita regolata per la tutela della salute. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

**COMPETENZE**

Sviluppo della flessibilità articolare; potenziamento fisiologico; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi respiratori. Pratica di alcuni sport individuali e di squadra (atletica leggera, corsa campestre, pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo) e di esercitazioni fondamentali per lo sviluppo delle capacità fisiche

**CAPACITÀ**

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi con o senza attrezzi

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>ore</b>
Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching)	10
Esercizi respiratori; Esercizi di rielaborazione degli schemi motori e di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (principalmente mediante circuiti e percorsi)	8
Corsa a carattere aerobico ed anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare, preatletici, preacrobatici	10
Conoscenza e pratica dei segg. giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo (regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo)	10
Argomenti teorici: cenni di biomeccanica riferiti all'attività sportiva ; Elementi di anatomia e fisiologia Movimento riflesso, volontario, automatico Paramorfismi e dimorfismi; prevenzione dei paramorfismi Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento	10
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	48

**10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

lezione frontale, metodo globale-analitico-globale

**11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

palestra scolastica e attrezzature a disposizione; audiovisivi; testo consigliato

**12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Tests sulle capacità fisiche coordinative e condizionali

Palagiano, 15/05/2014

Firma del docente

Prof. Nicola Basile

---

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>ANNO SCOLASTICO 2013-2014</b>
<b>Prof.ssa</b>	<b>VENEZIA VITA MARIA</b>	
<b>Classe e indirizzo</b>	<b>5^A Commerciale</b>	

**CONOSCENZE**

In linea di massima possiamo affermare che la maggior parte della classe conosce e sa utilizzare in modo adeguato il lessico geografico; sa leggere i fenomeni del territorio e sa porli in relazione di causa - effetto; conosce lo schema teorico entro cui impostare una relazione o esporre gli argomenti trattati.

**COMPETENZE**

La classe sa leggere ed interpretare le carte geografiche e tematiche e i diagrammi. Un gruppetto è in grado di fornire un'adeguata analisi e di sintetizzare in modo autonomo le informazioni ricevute.

**CAPACITÀ**

La maggior parte della classe sa cogliere in maniera generale i problemi geopolitici ed economici in scala mondiale. Se guidata riesce a fare collegamenti interdisciplinari ed ha acquisito un'accettabile coscienza antropogeografica finalizzata ad uno sfruttamento razionale delle risorse e al rispetto dell'ambiente naturale.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	PERIODO
<p>IL MONDO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE</p> <p>1) IL MERCATO E LA SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il mercato globale</li><li>- Le organizzazioni economiche regionali</li><li>- La cultura globale</li></ul> <p>2) GLI SQUILIBRI E I CONFLITTI</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Gli squilibri economici e sociali</li><li>- La qualità della vita</li><li>- Popolazione e sviluppo umano</li><li>- I conflitti e la pace</li><li>- Le organizzazioni internazionali governative</li></ul>	1° Quadrimestre

- Le organizzazioni non governative

### 3) LE QUESTIONI AMBIENTALI

- Le alterazioni ambientali
- L'inquinamento atmosferico
- Le alterazioni climatiche
- L'inquinamento dell'acqua
- Il sovrasfruttamento delle risorse naturali
- I rifiuti: dallo spreco al riciclaggio

### 4) LE RISORSE NATURALI

- I criteri per la classificazione delle risorse
- Un esempio di risorsa ambientale: l'acqua
- Le fonti energetiche rinnovabili e non
- Le fonti di energia alternativa

## POPOLAZIONE E INSEDIAMENTI

### 1) LA POPOLAZIONE

- La distribuzione della popolazione
- Le dinamiche demografiche attuali
- Il modello teorico della transizione demografica
- I flussi migratori moderni

### 2) GLI INSEDIAMENTI

- L'organizzazione dello spazio urbano
- Sito e posizione geografica della città
- Le piante delle città
- Il fenomeno dell'urbanizzazione

2^ quadrimestre

- Città e funzioni
- La città sostenibile
- Il ruolo della città capitale
- Le baraccopoli
- Le città nel tempo
- Le città nel territorio

## LE DINAMICHE ECONOMICHE

### 1) LE ATTIVITA' DEL SETTORE PRIMARIO

- Agricoltura e ambiente
- Le tecniche agricole
- L'alternativa biologica
- Gli O.G.H
- I sistemi agricoli

### 2) LE ATTIVITA' DEL SETTORE SECONDARIO

- L'evoluzione del sistema industriale
- Le multinazionali
- I tipi di industria
- L'industria nel mondo

### 3) LE ATTIVITA' DEL SETTORE TERZIARIO

- Le attività di servizio
- Il turismo

**19. METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale. Lettura ed interpretazione di carte geografiche e grafici. Visione e commento di materiale fotografico ed audiovisivo.

**20. MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testo adottato: *Geoidea: Il Nuovo Orizzonti Economici* - De Agostini. Realtà e Tendenze. Carte geografiche, carte tematiche, materiale fotografico ed audiovisivo, depliant.

**21. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali, test oggettivi e discussioni in classe.

**Firma del docente**  
**Prof.ssa Vita Maria Venezia**



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA** I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

**Prof.** Nicola Scaligina

classe e indirizzo Classe 5<sup>^</sup> anno scolastico 2013-2014

**CONOSCENZE**

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

**COMPETENZE**

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

**CAPACITÀ**

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà'.</p>	1 <sup>^</sup> Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) <i>Giovani: tra impegno e rassegnazione.</i> Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesu' di Nazareth.</p> <p>11) <i>Amore, senso della vita. La famiglia.</i></p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2^ Quadrimestre</p>

13. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

14. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- LIM
- Internet

15. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- **Ottimo:** ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- **Buono/Discreto:** buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- **Sufficiente:** sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico
- **Insufficiente:** superficiali e frammentarie le conoscenze acquisite; insufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; quasi inesistente l'impegno e la partecipazione.

Firma del docente

Prof. Nicola Scaligina

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>N.</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
1	EDUCAZ. FISICA	BASILE NICOLA	
2	DIRITTO	BORRELLO ANNA MARIA	
3	SCIENZA FINANZE	BORRELLO ANNA MARIA	
4	FRANCESE	BRESCIA MARY FLORA	
5	MATEMATICA APPL	BASILE CARMELA	
6	ITALIANO	RESSA ROCCO	
7	STORIA	SCALIGINA ANTONIO	
8	INGLESE	MONTEMURRO ANGELO	
9	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA	
10	ECON. AZIENDALE	LEONE SANTE	
11	GEOGRAFIA	VENEZIA VITA MARIA	

Palagiano, 15.5.2014